

ILARIO

13 gennaio



Deriva dal nome latino Hilarius, a sua volta derivato da hilaris che significa "ilare", "allegro" (o anche dal greco ἡλῆρος, Hilaros, di identico significato; la radice latina è derivata da quella greca). Ha quindi lo stesso significato dei nomi Allegra, Gaudenzia e Blythe.

Viene portato da un personaggio della mitologia greca, Ilaria, figlia di Leucippo e sorella di Febe. La variante straniera "Hilary" era particolarmente popolare in Francia, e durante il Medioevo era trattata come nome maschile;

L'onomastico può essere festeggiato il 13 gennaio in riferimento a Ilario, nato a Poitiers, in Francia, intorno al 315, era un pagano che cercò il senso della vita dapprima nelle dottrine neoplatoniche, poi - dopo la lettura della Bibbia - nel cristianesimo. Nobile proprietario

terriero, sposato e con una bimba, poco dopo il battesimo fu acclamato vescovo di Poitiers. Combatté l'eresia ariana attraverso le sue opere, la più famosa delle quali è il "De Trinitate". Approfondì gli studi anche durante sei anni di esilio. Tornato in sede ebbe come collaboratore il futuro vescovo di Tours, san Martino. Morì nel 367. Pio IX lo ha proclamato Dottore della Chiesa.

Incontri pre-battesimali
Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli